



Polizia Nuova Forza Democratica

Segreteria Nazionale

www.pnfdnazionale.it

segreteria@pnfdnazionale.it, segreteria@pec.pnfdnazionale.it

Lì, 09.05.2024

AL SIG. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ON. GIORGIA MELONI

presidente@pec.governo.it

cerimonialedistato@pec.governo.it

info@fratelli-italia.it

AL SIG. MINISTRO DELL'INTERNO

gabinetto.ministro@pec.interno.it

AL SIG. CAPO DELLA POLIZIA

Direttore Generale della Pubblica Sicurezza

Dipartimento della P.S.

Dott. Vittorio PISANI

segr.part.capopolizia@interno.it

segr.risorseumane.dipps@interno.it

AL SIG. QUESTORE di MILANO

dipps146.00f0@pecps.poliziadistato.it

dipps146.00q0@pecps.poliziadistato.it

e, per conoscenza:

AL SIG. DIRETTORE

V.Prefetto Maria De Bartolomeis

Ufficio rapporti sindacali

Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Ministero dell'Interno

ufficio.relazioni.sindacali.ps@interno.it

dipps001.1000@pecps.interno.it

Oggetto: Quando termineremo questa guerra interna contro gli immigrati clandestini ?

Onorevole Presidente del Consiglio, tutti noi appartenenti alle FF.OO. ci attendevamo una svolta decisiva con il Suo avvento in relazione alla problematica della

numerosa ed eccessiva presenza di immigrati clandestini; le Sue parole e quelle del Suo Governo ci rassicuravano in tal senso.

Purtroppo ciò non si è verificato, almeno per come lo immaginavamo.

Apprezziamo i Suoi sforzi nella questione in argomento ma gli immigrati arrivano ancora in forma massiccia e buona parte di essi “gironzolano” nelle nostre città senza dimora, senza svolgere alcuna attività lavorativa o meglio, aumentano le schiere della criminalità per le quali già si faceva uno sforzo ad arginarle.

Questi immigrati sono dediti alla prostituzione, spaccio di sostanze stupefacenti, furto, rapina, violenze carnali ed hanno sempre uno spirito molto aggressivo nei confronti dei cittadini italiani e delle FF.OO.

Si ritengono tutelati dalle leggi italiane che sono giustamente garantiste ma forse, per alcune situazioni particolari, lo sono fin troppo.

Questa notte, presso la stazione ferroviaria di Milano un nostro V.Ispettore, per provare a calmare un uomo di origine marocchina che lanciava sassi verso i treni e le persone che passavano, colpendo anche alla testa una donna italiana, è stato accoltellato con tre fendenti dal cittadino straniero. La pistola “taser” utilizzata dagli Agenti operanti non sortiva alcun risultato in quanto il marocchino indossava un giubbotto.

Alla fine il cittadino straniero veniva tratto in arresto ma il V.Ispettore ci risulta che versa in gravi condizioni; ha ricevuto varie trasfusioni; ha un edema polmonare e la prognosi sarebbe riservata.

Cosa dobbiamo aspettarci ancora ?

Chiediamo che vengano proposte nuove leggi per potere procedere nei confronti di questi immigrati clandestini che non hanno “a nostro parere” alcun titolo per soggiornare in Italia ed ancora che si smetta di inveire nei confronti dei Poliziotti che svolgono il loro lavoro “marchiandoli razzisti” solo perché controllano un uomo di colore.

Questa gente è come se avesse “carta bianca” per fare qualsiasi cosa impunemente nel nostro territorio Nazionale, ben sapendo che ben poco o nulla, con le attuali normative, si può nei loro confronti.

Si resta in attesa di un cortese riscontro, stesso mezzo e soprattutto di risoluzioni concrete nei confronti degli immigrati clandestini e nei confronti del cittadino marocchino che ha accoltellato il nostro collega. Non vorremmo rivederlo in circolazione magari nel pomeriggio di questo stesso giorno, per qualche ulteriore legge garantista.

Distinti saluti.

Il Segretario Gen. Nazionale Agg.
Carlo Aliberti

Firma originale agli atti di questa Segreteria